

LA CITTÀ DELL'ENERGIA

#LATUAIDEAGREEN
EDIZIONE NOVEMBRE 2022

Sono diverse le minacce che minano gli **equilibri** degli ecosistemi del nostro Pianeta. Le Giornate Green 2022 ci hanno permesso di raccontarne alcune: consumo idrico, consumo del suolo e cambiamento climatico.

Proprio quest'ultimo fenomeno è stato quello scelto dagli **studenti** per rappresentare in maniera, forte e immediata, l'**impatto del genere umano** sull'ambiente.

GIORNATE
GREEN

AGN **ENERGIA**
Seguici nel futuro

Il Giardino della Kolymbethra

Si tratta di un luogo affascinante, presso Agrigento, ricco di **biodiversità** e specie **vegetali**. La sua **bellezza** e il suo **valore** sono stati minacciati dall'attività umana che, in passato, lo ha ridotto a discarica, inquinando e provocando dissesti idrogeologici. Proprio l'intervento del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ha permesso di recuperarlo grazie a ingenti attività di **manutenzione** e **riqualificazione** paesaggistica. Un **progetto** che siamo stati felici di **sostenere** con questa edizione delle Giornate Green.

56%

D O N ' T

W O R R Y



IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

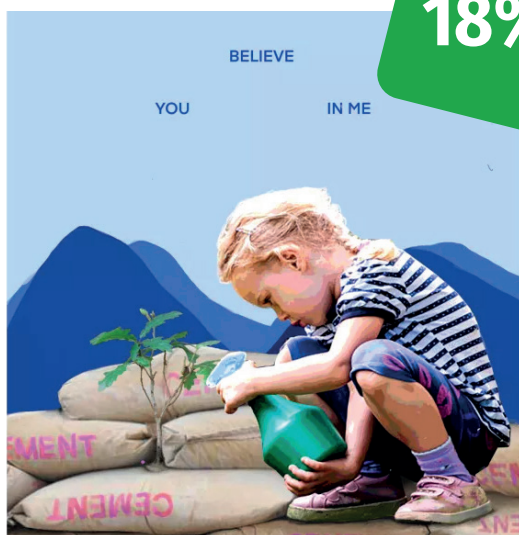
Il riscaldamento globale mette a dura prova la vita di tanti animali dell'Artico. Le temperature continuano ad aumentare e i ghiacciai a diminuire. Di recente, sta nascendo una nuova isola di plastiche nel Mar Glaciale Artico: l'Artic Garbage Patch. Sarà forse questo il nuovo habitat dell'orso polare?



26%

IL CONSUMO IDRICO

La carenza di acqua è impressionante e la causa maggiore risiede nel cambiamento climatico che non fa altro che aggravare il fenomeno della siccità che influirà sulla vita di tutti noi. Non ci resta che agire tutti in prima persona -governi, aziende e cittadini- seguendo comportamenti responsabili.



18%

IL CONSUMO DI SUOLO

La globalizzazione continua ad avanzare e il nostro suolo ne risente. Il cemento che lo ricopre impedisce l'assorbimento dell'acqua piovana e la deforestazione rende il terreno fragile e soggetto a frane. Avanza il grigio, indietreggia il verde, ma siamo ancora in tempo per invertire questo trend.

Da dove hanno votato i nostri utenti

20,82%	Puglia
16,22%	Sicilia
10,77%	Lombardia
8,11%	Piemonte
7,14%	Toscana
6,78%	Umbria
5,81%	Campania
4,60%	Abruzzo
3,51%	Marche
3,51%	Emilia Romagna
3,03%	Liguria
2,42%	Sardegna
1,45%	Veneto
1,45%	Trentino
1,45%	Calabria
1,21%	Basilicata
0,85%	Lazio
0,85%	Friuli Venezia G.



Età dei partecipanti

Il progetto ha coinvolto tanti studenti di ogni ordine e grado, riscuotendo maggiore successo nelle scuole medie inferiori e superiori.

